

**Decreto legislativo sulla
‘TOTALIZZAZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI’**

(attuazione della delega conferita dall'art. 1, c. 1, lett. d), e c. 2, lett. o), della legge 23 agosto 2004, n. 243

Il provvedimento sulla TOTALIZZAZIONE dei periodi assicurativi, che consente al lavoratore di ottenere un'unica pensione anche se nel corso della propria vita lavorativa ha svolto attività diverse, con iscrizione a più enti pensionistici, pone rimedio ad una problematica ormai presente da più di 15 anni.

OGGI

Il paradosso attuale è che un lavoratore che lavori all'estero in Paesi diversi può "totalizzare" liberamente, ovverosia computare ai fini della pensione tutti i periodi di attività lavorativa svolti in tali Paesi, mentre in Italia la totalizzazione è consentita solo quando il lavoratore abbia maturato, in tutte le gestioni pensionistiche interessate, tutti i requisiti di contribuzione e di età richiesti per la pensione di vecchiaia.

CON IL NUOVO DECRETO

Il soggetto può ora "totalizzare" i diversi periodi di iscrizioni nelle varie gestioni pensionistiche a condizione che:

- abbia almeno 20 anni di contribuzione complessivi e 65 anni di età;
- abbia 40 anni di contribuzione complessiva a prescindere dagli anni di età;
- tutti i periodi da totalizzare abbiano una durata di almeno 6 anni.

La totalizzazione è permessa anche se con il cumulo dei vari anni di contribuzione non viene raggiunto il minimo contributivo in tutte le gestioni interessate alla totalizzazione.

Il pagamento della pensione totalizzata sarà effettuato dall'INPS.

Alla totalizzazione sono particolarmente interessati coloro che, tra i lavoratori autonomi o i liberi professionisti, hanno periodi di contribuzione come lavoratori dipendenti, oppure per i soggetti (co.co.co. o lavoratori a progetto) che sono iscritti alla c.d. "gestione separata" INPS, i cui contributi non possono essere attualmente trasferiti.

Il provvedimento è inoltre di grande rilievo per i cosiddetti lavoratori "over 55" che perdono il posto di lavoro, la cui eventuale ricollocazione lavorativa nel settore dei lavori a progetto può trovare adeguata tutela previdenziale.